

IL LEGALE

FRANCO ASSANTE

Corse proibite
Mulle «salate»

Prosegue con l'aiuto del nostro legale, che da anni ci segue nell'intento di fornire al lettore una interpretazione giuridicamente esatta di codici e leggi...

L'articolo premette che la determinazione dei limiti di velocità incontra la limitazione derivante dalla sicurezza e dalla tutela della vita umana...

Per ciascuna categoria di veicoli sono fissati poi limiti di velocità tassativi, pur restando sempre ferme le disposizioni dettate dall'art. 141...

Al fine dell'accertamento della velocità non si farà più riferimento, come qualche volta accadeva con il vecchio codice, alle valutazioni degli agenti di polizia...

Il limite di velocità, è imposta una sanzione amministrativa da 30.000 a 120.000; le sanzioni previste sono raddoppiate per i conducenti di veicoli addetti al trasporto di cose...

5) le sanzioni previste sono raddoppiate per i conducenti di veicoli addetti al trasporto di cose o di persone; 6) la sospensione della patente è tra i due ed i sei mesi...



A metà anno il nuovo fuoristrada della Nissan

Nello stabilimento di Zona Franca, a Barcellona, inizia ora la produzione del nuovo fuoristrada della Nissan che sarà commercializzato congiuntamente da Nissan e Ford in tutta Europa...

Un'immagine di Classe Flash a Milano su Mercedes «S»

Da domani alla galleria Il Diaframma-Kodak Cultura di Milano si inaugura una singolare mostra dedicata all'automobile: «An Image of Class. Una Mercedes e di-ciotto fotografici».

Automotor '93 anticipa: 24-28 marzo al Lingotto

Una novità caratterizza la 15ª edizione di Automotor: anziché a giugno, si svolgerà, sempre al Lingotto Fiere di Torino, dal 24 al 28 marzo prossimi.

Guida Rossa Michelin per mangiare e dormire bene

La trentottesima edizione, quella del 1993, della Guida Rossa Michelin è ormai da tempo uno strumento indispensabile per chi, automobilista e non, voglia sapere dove andare a mangiare bene o in quale albergo alloggiare.



Mercedes-Benz «attacco» a Detroit con il prototipo di Roadster SL con un nuovissimo hardtop trasparente, panoramico, in vetro stratificato resistente agli urti.

Salone di Detroit

Conti economici in «rosso» forti ristrutturazioni in atto ma il mercato Usa 1992 va in controtendenza

GM, Ford e Chrysler aumentano le vendite In regresso le giapponesi Uno sguardo sull'Auto Show

L'auto americana in ripresa veste lo «stile» europeo

Mercato americano in ripresa nel 1992, anche se ancora non riesce a superare il tetto dei 13 milioni di unità vendute. Per il '93 costruttori e analisti prevedono una quota 13,7/14 milioni.

Infine, l'elemento forse decisivo che ha determinato l'inversione di tendenza, «a 180 gradi» dicono gli americani, è stata la ripresa di fiducia nelle possibilità tecnologiche e nella capacità creative dei propri tecnici, ingegneri e manager.

portante degli States. Per chi, come la sottoscritta, affronta per la prima volta il mondo americano delle «quattro ruote», l'impatto lascia a desiderare.

Nell'allestimento standard (negli Usa non esistono le tremila divisioni che conosciamo in Europa, ndr) comprende tutto l'immaginabile, dall'aria condizionata all'Abs all'airbag per guidatore e passeggero...

DAL NOSTRO INVIATO ROSELLA DALLO

DETROIT. Il «cuore» dell'industria automobilistica americana batte di speranza. Per il sesto anno consecutivo il mercato interno ha registrato un'ulteriore flessione dello 0,5% sul consuntivo 1991, che ha portato il totale delle vendite a quota 12.800.000, ma i segnali di ripresa sono evidenti.

te piano di ristrutturazioni in tutto il mondo. In compenso la divisione automobili vanta un incremento di vendite (4.074.954 unità negli 11 mesi, contro i 3.996.104 dello stesso periodo 1991) che le assicura una quota di mercato del 34,4%.

brano auto lillipuziane. Nella ricerca di un nuovo stile, i modelli 1993 e futuri presentati dai costruttori Usa hanno abbracciato il gusto europeo, adottando linee più morbide e sinuose.

Ecco, quello dei prezzi è forse la sorpresa maggiore per un neofita del mercato americano. Le auto, qui, costano davvero poco in confronto ai nostri listini (ma, in compenso sono decisamente più care le relative assicurazioni).

La piccola Subaru ancora in testa alla classifica TÜV Justy per la seconda volta è l'auto «più affidabile»

Quando si tratta di vestire i panni del controllore i tedeschi scherzano affatto. Facezie a parte, nessuno discute la serietà della Germania in fatto di sicurezza della circolazione. Così se il TÜV - l'ente tedesco preposto alle omologazioni e alle revisioni periodiche obbligatorie - stila una classifica dei modelli «più sicuri» c'è da prenderla per oro colato.

l'ente tedesco considera quelli che possono risultare pericolosi per la sicurezza della circolazione, ovvero: snodi dello sterzo usurati, freni poco efficaci, parti portanti del telaio o della carrozzeria corrose. Sulla Justy, ad esempio, lo sterzo ottiene anche dopo cinque anni il formidabile punteggio di 0,0 difetti, mentre gli inconvenienti ai freni risultano notevolmente al di sotto della media.

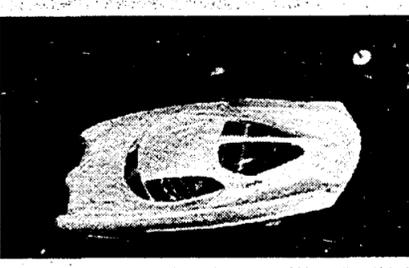
Ginevra - la sua ultima nata: la «Imprezza», tuttora nota con la sigla «N55». Come abbiamo già avuto modo di accennare nella pagina precedente, si tratta di un modello a trazione integrale spinto da un motore boxer di 1.6 litri a 16 valvole che eroga la potenza di 90 cavalli.

«Autostory» (30/1 - 7/2): luci su Ferrari e Pininfarina

Tutto ruota intorno alle «rosse»

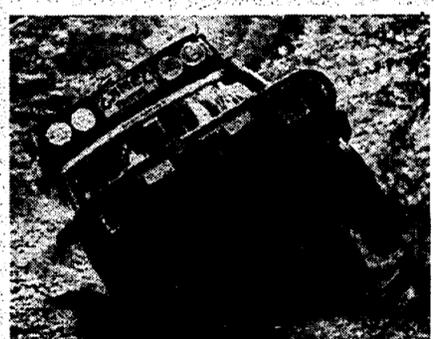


Due protagoniste a Genova: qui sopra la berlina Ferrari 275 GTB del 1965, e accanto il famoso prototipo Bat 9 Alfa Romeo



FULVIO SCOVA

Che l'automobile abbia segnato significativamente il costume e la cultura del ventesimo secolo è un dato di fatto difficilmente contestabile, vale quindi la pena ragionarci un po' sopra, approfondirne i più svariati aspetti, al di là di pure e semplici logiche commerciali e di mercato.



Questa volta, la quattordicesima, toccherà al Sabah ospitare il Camel Trophy. Lo stato del Sabah fa parte della Federazione Malesa ed è geograficamente situato nella parte settentrionale dell'isola del Borneo.

La carovana dei Discovery, dopo le finali toscane, si sposta in Borneo

Il Camel Trophy vola in paradiso

Sabah, isola del Borneo, Malesia sarà quest'anno il 14° teatro della carovana del Camel Trophy. Il Camel reagisce alle, per la verità modeste, contestazioni riscoprendo una vena ecologista. Il rispetto per la natura diventa prioritario in questa occasione, perché la carovana di fuoristrada si addentererà in uno dei pochi paradisi terrestri rimasti, il Maliau Basin, un altipiano coperto di foresta incontaminata.



Le Land Rover Discovery a tre porte ancora protagoniste del Camel Trophy, dal 5 al 21 maggio, nel Sabah malesa.

Immaginiamo le perplessità del lettore di fronte alla manifesta profanazione da parte di uomini e mezzi di uno degli ultimi paradisi terrestri. Ma, pare che gli organizzatori abbiano dato tutte le garanzie di arreca-re il minor danno in questo senso. Infatti, percorrendo un sentiero tracciato da soli pochi mesi, i partecipanti al Camel raggiungeranno una località ai confini dell'altipiano, dove saranno impegnati nella costruzione di un edificio e di strutture, donate alla Sabah Foundation, per lo sviluppo di un progetto ambientale di controllo della flora e della fauna.

splendida natura alle falde del Monte Amiat. I partecipanti si alterneranno a gruppi in prove di resistenza fisica, orientamento, «pioneering», pronto soccorso, test psico-attitudinali, uso del verricello ed ovviamente la suggestiva cascata Maliau, normalmente visibile solo dall'aereo.

gli sono praticamente delle vetture di serie. Unici equipaggiamenti specifici i vemicelli elettrici, le gomme Michelin XLC, fan ausiliari, roll-bar, bull-bar e un robustissimo portapacchi. Ricordiamo che la Land Rover Discovery TD è dotata di un potente motore turbodiesel di 2.495 cc, che eroga 111 cv a 4000 giri/min. Il cambio è a cinque rapporti, retromarcia più ridotte. Le dimensioni «fuori tutto» in millimetri della vettura sono: 4600 di lunghezza, 1790 larghezza, 2180 altezza. Il peso raggiunge i 2008 chilogrammi.